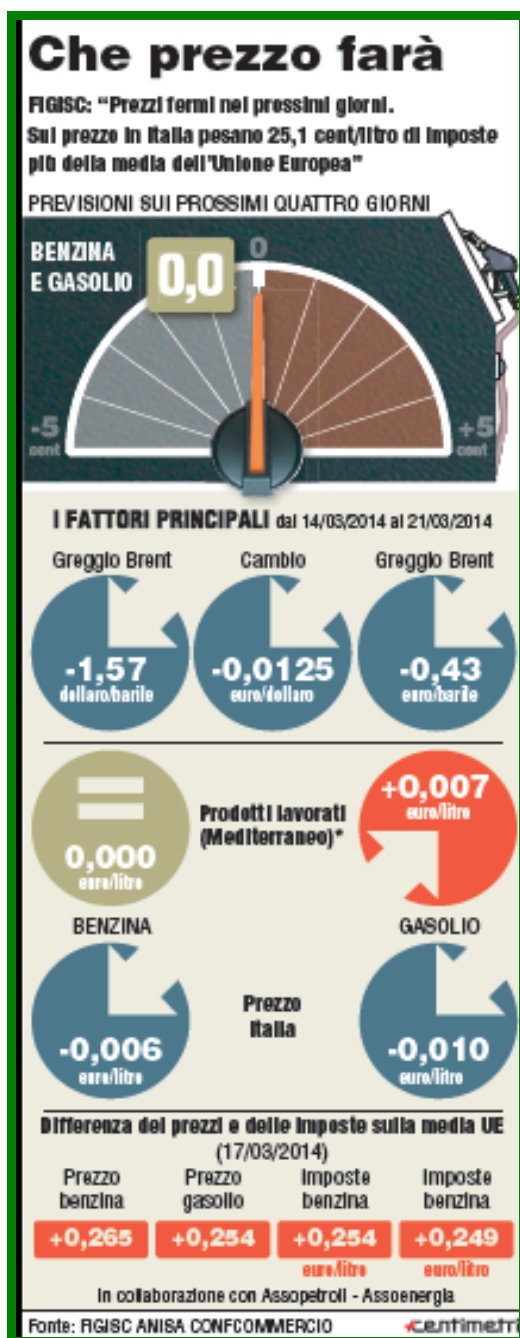


METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 11/14

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 15 marzo – venerdì 21 marzo 2014
a cura della Segreteria Nazionale FIGISC



PREZZI CARBURANTI. MICELI, FIGISC: "PREZZI FERMI NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO 25,1 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA"

Maurizio MICELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni prevede una sostanziale STABILITÀ dei prezzi: «In una settimana la quotazione internazionale dei prodotti lavorati è **SALITA** di +0,7 cent/litro per il gasolio ed è **RIMASTA STABILE** per la benzina. A sua volta, il greggio Brent è **DIMINUITO** di -0,4 cent/litro in confronto al fine settimana scorso, e, con un cambio euro/dollaro **IN ARRETRAMENTO**, si attesta su 77 euro/barile rispetto ai 78 di venerdì scorso. Rispetto alle dinamiche dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i prezzi alla pompa in Italia da venerdì 14 marzo sono **DIMINUITI** per la benzina di -0,6 cent/litro e di -1,0 cent/litro per il gasolio, come da noi previsto venerdì scorso. In un mese esatto [dal 21 febbraio], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -2,3 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -1,7 cent/litro per la benzina e di -3,2 cent/litro per il gasolio, mentre i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -1,2 cent/litro per la benzina e di -2,2 cent/litro per il gasolio. Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi, sussisterebbero le condizioni per una **STABILITÀ** dei prezzi, con variazioni contenute entro qualche millesimo di euro/litro. Nel monitoraggio – effettuato in collaborazione con **ASSOPETROLI-ASSOENERGIA** - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 17 marzo lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ossia quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +25,4 cent/ litro per la benzina e +24,9 per il gasolio.»

«I prezzi sulla rete autostradale sono rimasti stabili sia per la benzina che per il gasolio» aggiunge **Stefano CANTARELLI, Presidente Nazionale di ANISA Confcommercio**, l'associazione che raggruppa i gestori della rete distributiva autostradale «mentre il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto - nella modalità *self* risulta per questa settimana più ridotto nell'ordine di circa 1,1 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria».

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 15 marzo 2014 a venerdì 21, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 12 marzo 2014 a mercoledì 19 marzo 2014.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2014 – 21.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in ascesa (1,3913 rispetto a 1,3887 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è diminuita con una variazione di -1,71 euro/barile (-2,17 in dollari/barile, con quotazioni attorno a dollari 106), attestandosi dai 77,78 euro/barile iniziali al valore finale di 76,08 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 14/03/2014-21/03/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	14/03/14	21/03/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	108,02	106,85	- 1,17 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3887	1,3913	+ 0,026 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	77,78	76,80	- 0,99 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 21 marzo -, **nella giornata di ieri, giovedì 20 marzo, la quotazione del greggio Brent è rimasta stazionaria attestandosi sul valore di 106,45 dollari/barile, che con un tasso di cambio in arretramento a dollari 1,3762 per 1 euro, corrisponde a euro/barile 77,35.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 14/03/2014-24/03/2014 -

Fondamentali mercato	Unità misura	14/03/14	24/03/14	Variazioni
Greggio Brent	U\$/barile	108,02	106,45	- 1,57 U\$/barile
Cambio	€/U\$	1,3887	1,3762	- 0,0125 U\$/€
Greggio Brent	€/barile	77,78	77,35	- 0,43 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni più o meno sensibili tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 14 marzo al 21 marzo 2014 è scesa di -0,008 euro/litro (da 0,537 a 0,529 euro/litro), ossia di -0,010 euro/litro con IVA, il gasolio è, invece, sceso di -0,002 euro/litro (da 0,559 a 0,557 euro/litro), con un decremento complessivo di -0,002 euro/litro con IVA. Il prezzo alla pompa in Italia è sceso di -1,0 cent/litro per il gasolio ed è sceso di -0,6 cent/litro per la benzina. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana non hanno avuto riscontro lineare sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 21 marzo, esattamente più alti di +0,4 cent/litro per la benzina e più bassi di -0,8 cent/litro per il gasolio.

Tav. 3 - Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 14/02/2014 – 21/03/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,537	0,559	1,807	1,725
Fine rilevazione	0,529	0,557	1,801	1,715
Differenza senza IVA	-0,008	-0,002		
Differenza con IVA	-0,010	-0,002	-0,006	-0,010
Saldo prezzi interni/internazionali			+0,004	-0,008

Rispetto al dato di mercoledì – che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 21 marzo -, **nella giornata di giovedì 20 marzo le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite sia per la benzina [+1,0 cent/litro] che per il ga-**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2014 – 21.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

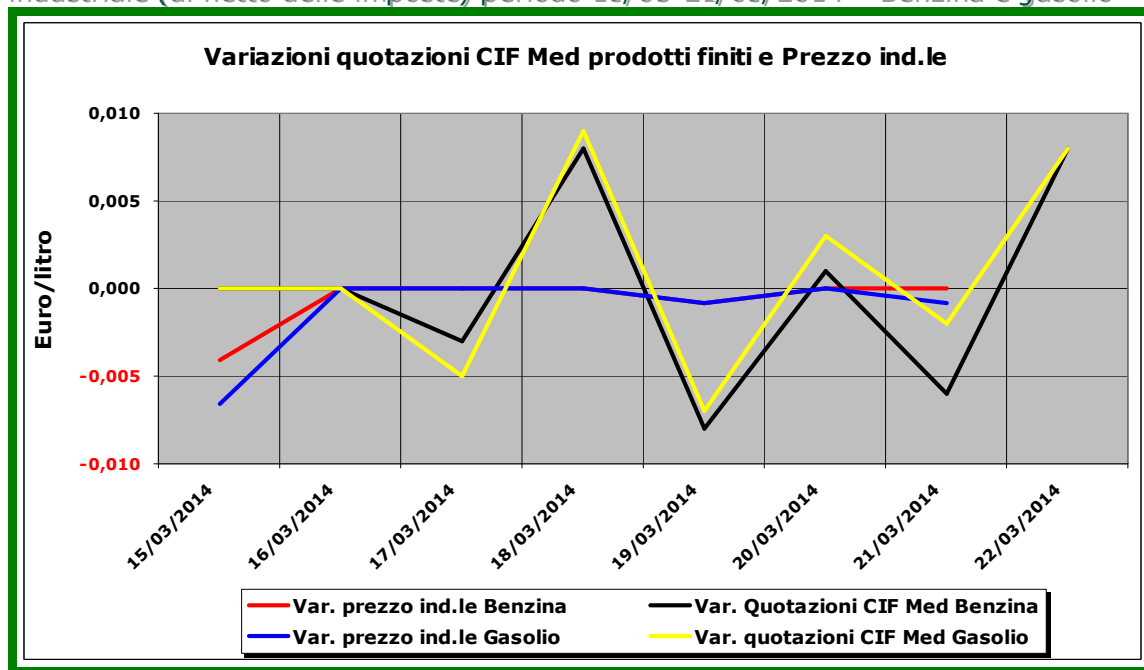
solio [+1,0 cent/litro], IVA compresa (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 24 marzo), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 14/03/2014 – 24/03/2014

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,537	0,559
Fine rilevazione	0,537	0,565
Differenza senza IVA	=0,000	+0,006
Differenza con IVA	=0,000	+0,007

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte] nel corso della settimana dal 14 marzo al 21 marzo 2014 sono state più contenute, tra -1,0 e =0,0 cent/litro rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti che sono oscillate tra -1,0 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 15/03-21/03/2014 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo dell'ultimo mese di rilevazioni. La stima della variazione del ricavo industriale medio per i prossimi quattro giorni è valutata in diminuzione sia per la benzina che per il gasolio entro una media di circa 0,8 cent/litro.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contri-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2014 – 21.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

buisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,089/0,090 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi – sia nella più ampia rete di marchio che presso gli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono sconti nell'ordine massimo di 13,4/15,9 eurocent/litro rispetto al prezzo puramente di listino del servito.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 15 marzo al 21 marzo 2014 risulta essere pari a 1,732 euro/litro per la benzina e pari a 1,652 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 6,3/9,3 eurocent/litro a seconda dei prodotti, mediamente stabile rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 30 ed il 70 %).

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,713	1,627	-0,003	-0,006
Prezzo medio " <i>servito</i> " settimanale	1,802	1,717	-0,009	-0,017
Prezzo medio della rete "<i>colorata</i>"	1,732	1,652	-0,004	-0,005
Prezzo scontato reperibile (" <i>no-logo</i> ")	1,668	1,558	-0,002	-0,009

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento alla pompa da venerdì 14 marzo a venerdì 21 marzo 2014 è diminuito di -0,006 euro/litro per la benzina [pari a -0,33 %] e diminuito di -0,010 euro/litro per il gasolio [pari a -0,58 %].

C. I PREZZI NELLA RETE AUTOSTRADALE

Nel periodo da sabato 15 marzo a venerdì 21 marzo 2014, il prezzo del *self service* in autostrada si è mediamente attestato su 1,774 euro/litro per la benzina, per il gasolio su una media di 1,678 euro/litro (con una variazione sulla settimana antecedente nulla sia per la benzina che per il gasolio); anche la rete autostradale offre diffusamente prezzi più bassi della media del *self*, grosso modo per questa settimana nell'ordine di euro/litro 0,042/0,046: la media settimanale dei prezzi minimi del *self service* nelle aree di servizio autostradali, infatti, si attesta nel periodo su 1,729 euro/litro per la benzina e su 1,635 euro/litro per il gasolio (con una variazione sulla settimana antecedente nulla sia per la benzina che per il gasolio).

Il prezzo del gasolio in autostrada – prodotto che costituisce oltre l'80 % delle vendite in questo comparto – nella modalità *self* risulta per questa settimana mediamente più contenuto di 1,1 cent/litro rispetto al prezzo dello stesso prodotto in rete ordinaria.

Tav. 6 – Prezzi *self service* in autostrada - Periodo 15/03/2014 – 21/03/2014

	Benzina	Gasolio
Prezzo medio settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,774	1,678
Prezzo minimo settimanale <i>self</i> - media dei marchi	1,729	1,635
Differenza su medio settimanale <i>self</i> settimana antecedente	=0,000	=0,000
Differenza su minimo settimanale <i>self</i> settimana antecedente	=0,000	=0,000

D. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo – strutturato sulla media settimanale del prezzo nominale – è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 15 marzo al 21 marzo 2014 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 29,72 % per la benzina ed al 32,52 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 15 marzo al 21 marzo 2014 la sua quota sul prezzo finale è stata dell'11,17 % per la benzina e del 13,33 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 59,11 % e per il 54,15 % per il gasolio.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2014 – 21.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 7 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Rete colorata – Modalità servito (euro/litro) - periodo 15/03/2014-21/03/2014 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,802	100,00%	1,716	100,00%
IVA 20 %	0,325	18,03%	0,310	18,03%
Accisa	0,740	41,08%	0,620	36,12%
Totale imposte	1,065	59,11%	0,930	54,15%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,535	29,72%	0,558	32,52%
Ricavo industriale	0,201	11,17%	0,229	13,33%
Prezzo industriale	0,737	40,89%	0,787	45,85%

E. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del 17.03.2014.

Con la benzina a **1.713** euro/litro, l'Italia si colloca ancora in **prima posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), seguita da Olanda, Grecia, Danimarca, Finlandia, Svezia, Portogallo, Regno Unito, Belgio e Irlanda, mentre la **media aritmetica è uguale a 1,448 euro/litro**; con il gasolio a **1,627** euro/litro, l'Italia si colloca alla **seconda posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Cipro, Olanda, Grecia e Belgio, con una **media aritmetica uguale a euro /litro 1,373**.

Rispetto alla rilevazione precedente del 10.03.2014, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è diminuito di un -0,25 %, contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro di -0,45 %, quello del gasolio è sceso del -0,49 %, contro una media ponderata di -0,86 % dei 18 Paesi di area euro; il prezzo industriale è diminuito in Italia per la benzina di un -0,59 % contro una media ponderata dei 18 Paesi di area euro pari -0,77 %, quello del gasolio è diminuito in Italia di un -0,97 % contro un -1,43 % della media ponderata dei 18 Paesi di area euro.**

Rispetto alla precedente rilevazione del 10.03.2014 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al primo posto) ed anche per il gasolio (al secondo posto).**

Tav. 8 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.03.2014 - (euro/litro) e media aritmetica

BENZINA	€/LITRO	GASOLIO	€/LITRO
1 ITALIA	1,713	1 Regno Unito	1,629
2 Olanda	1,681	2 ITALIA	1,627
3 Grecia	1,662	3 Svezia	1,566
4 Danimarca	1,640	4 Finlandia	1,522
5 Finlandia	1,610	5 Irlanda	1,471
6 Svezia	1,596	6 Danimarca	1,458
7 Portogallo	1,541	7 Cipro	1,445
8 Regno Unito	1,539	8 Olanda	1,411
9 Belgio	1,532	9 Grecia	1,369
10 Irlanda	1,520	10 Belgio	1,365
MEDIA ARITMETICA U.E.	1,448	MEDIA ARITMETICA U.E.	1,373

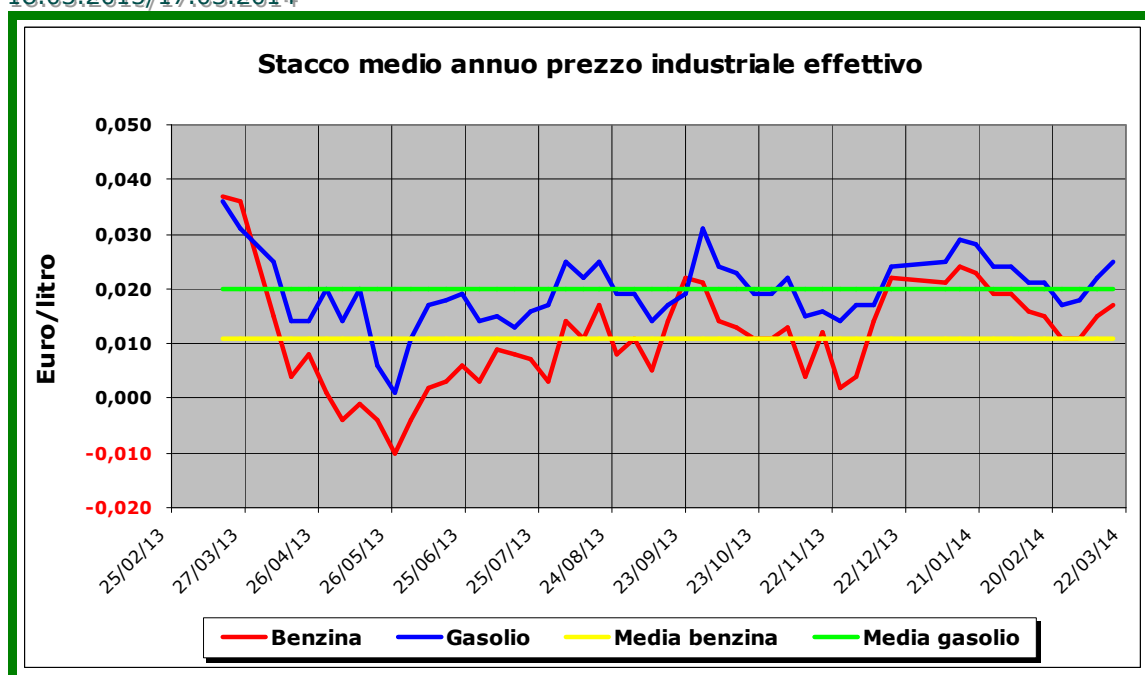
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2014 – 21.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 17 marzo 2014 **basata su medie ponderali** evidenzia un **aumento dello stacco per la benzina**, che ora si attesta su **0,026 euro/litro** (e che era pari a 0,025 nella rilevazione del 10.03.2014), ed è cresciuto per il gasolio, attestatosi su 0,025 euro litro (in data 10.03. 2014, precedente ultima rilevazione, era pari a 0,022).

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano – dopo le riduzioni apportate ad inizio anno - ora oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,009 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, **il dato dello "stacco" del 17.03.2014 per la benzina va corretto da più 0,026 euro/litro a più 0,017 euro/litro.**

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 18 marzo 2013 al 17 marzo 2014 – è pari a 0,011 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,020 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 18.03.2013/17.03.2014



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, **l'Italia si colloca al 17.03.2014 al secondo posto per il prodotto benzina**, con 1,049 euro/litro su totali 1,713 di prezzo al pubblico, preceduta solo dall'Olanda, **ed al secondo per il gasolio** (0,913 euro/litro su 1,627 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2014 – 21.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 17.03.2014 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Olanda	1,059	1,681	1 Regno Unito	0,964	1,629
2 ITALIA	1,049	1,713	2 ITALIA	0,913	1,627
3 Grecia	0,994	1,662	3 Svezia	0,860	1,566
4 Svezia	0,955	1,596	4 Irlanda	0,774	1,471
5 Regno Unito	0,949	1,539	5 Finlandia	0,757	1,522
6 Finlandia	0,935	1,610	6 Olanda	0,731	1,411
7 Danimarca	0,929	1,640	7 Danimarca	0,703	1,458
8 Germania	0,897	1,519	8 Cipro	0,691	1,445
9 Irlanda	0,892	1,520	9 Germania	0,686	1,353
10 Belgio	0,879	1,532	10 Belgio	0,665	1,365
11 Portogallo	0,874	1,541	(*) MEDIA U.E.	0,664	1,373
12 Francia	0,864	1,505	11 Francia	0,660	1,313
13 Slovenia	0,817	1,463	12 Slovenia	0,655	1,332
14 Slovacchia	0,809	1,431	13 Ungheria	0,653	1,362
(*) MEDIA U.E.	0,795	1,448	14 Cechia	0,632	1,332
15 Malta	0,729	1,440	Slovacchia	0,632	1,356
16 Austria	0,717	1,344	15 Malta	0,630	1,360
17 Cipro	0,716	1,417	16 Austria	0,629	1,320
18 Croazia	0,710	1,358	17 Portogallo	0,617	1,324
19 Spagna	0,707	1,392	18 Estonia	0,609	1,299
20 Cechia	0,697	1,312	19 Spagna	0,601	1,323
21 Ungheria	0,676	1,321	20 Grecia	0,599	1,369
22 Lituania	0,666	1,335	21 Romania	0,595	1,280
23 Lettonia	0,663	1,323	22 Croazia	0,591	1,282
24 Estonia	0,635	1,276	23 Polonia	0,582	1,267
25 Polonia	0,632	1,265	24 Lettonia	0,577	1,300
26 Lussemburgo	0,631	1,293	25 Lituania	0,557	1,305
27 Romania	0,619	1,246	26 Bulgaria	0,547	1,303
28 Bulgaria	0,577	1,283	27 Lussemburgo	0,489	1,179

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "**stacco Italia delle imposte**", avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 17.03.2014 della Commissione Europea si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 26,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,5 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Nella media delle rilevazioni del mese di marzo 2014, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 26,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,0 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,3 CENT /LITRO, DI CUI BEN 24,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,4 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Nella media delle rilevazioni dell'anno 2014, IL PREZZO ITALIANO DELLA BENZINA NEL 2014 È STATO MEDIAMENTE PIÙ ALTO DI 26,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 25,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 1,4 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE,

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2014 – 21.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 25,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE E SOLO 0,7 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE.

Tav. 10 – Lo “STACCO” con l’Europa delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio – (euro/litro)

	BENZINA			GASOLIO		
17.03.2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,653	0,664	+0,011	0,709	0,714	+0,005
Imposte	0,795	1,049	+0,254	0,664	0,913	+0,249
Prezzo finale	1,448	1,713	+0,265	1,373	1,627	+0,254
Media marzo	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,656	0,666	+0,010	0,715	0,719	+0,004
Imposte	0,797	1,050	+0,253	0,665	0,914	+0,249
Prezzo finale	1,453	1,716	+0,263	1,380	1,633	+0,253
Media anno 2014	Media U.E.	Italia	Stacco	Media U.E.	Italia	Stacco
Prezzo industriale	0,655	0,669	+0,014	0,719	0,726	+0,007
Imposte	0,796	1,048	+0,252	0,667	0,914	+0,247
Prezzo finale	1,451	1,717	+0,266	1,386	1,640	+0,254

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

F. IL PREZZO “GIUSTO”

Per poter sviluppare la stima di un prezzo “giusto” l’Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete “colorata” dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo “giusto” si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all’accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 15 marzo 2012 al 14 marzo 2014) per la rete “colorata” (pari rispettivamente a 15,1 cent/litro per la benzina ed a 15,8 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all’aliquota di IVA vigente.**

Il prezzo così stimato, definito “prezzo giusto”, viene così confrontato con l’effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del “prezzo giusto”.

Per il periodo della settimana dal 15 marzo al 21 marzo 2014, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete “colorata” di marchio risulta INFERIORE di 1,8 cent/litro al prezzo stimato come “giusto” per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 1,3 cent/litro al prezzo “giusto”. Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del mix delle vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 0,2 cent/litro al prezzo “giusto”.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 11/2014 – 21.03.2014
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 11 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 15/03/2014-21/03/2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Data	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta	Prezzo reale	Prezzo "giusto"	Delta
15/03/2014	1,724	1,742	-0,018	1,646	1,631	+0,014
16/03/2014	1,724	1,742	-0,018	1,646	1,631	+0,014
17/03/2014	1,724	1,739	-0,015	1,646	1,625	+0,020
18/03/2014	1,724	1,748	-0,024	1,646	1,636	+0,009
19/03/2014	1,720	1,739	-0,018	1,640	1,627	+0,012
20/03/2014	1,720	1,740	-0,019	1,640	1,631	+0,008
21/03/2014	1,720	1,734	-0,013	1,639	1,629	+0,010
MEDIA	1,722	1,740	-0,018	1,643	1,630	+0,013

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un medio periodo: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 21.03.2014, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta INFERIORE alla stima del prezzo "giusto" in ragione di circa 0,4 eurocent/litro per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,3 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 12 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-21.03.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio	Mix
Periodo	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Prezzo reale	Prezzo giusto	Delta (*)	Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
gen-14	1,742	1,731	+0,011	1,669	1,658	+0,011	+0,011
feb-14	1,738	1,746	-0,008	1,661	1,658	+0,003	-0,001
mar-14	1,734	1,746	-0,012	1,654	1,647	+0,007	=0,000
MEDIA	1,775	1,779	-0,004	1,692	1,684	+0,008	+0,003

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-VA)], nel periodo 5 dicembre 2013/20 marzo 2014 [ossia un intervallo esatto di quindici settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -1,0 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +0,6 CENT/LITRO PER IL GASOLIO.** Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEL SOLO PRODOTTO GASOLIO,** come da seguente Tavola 13.

Tav. 13 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 05.12.2013-20.03.2014

	Benzina	Benzina	Benzina	Gasolio	Gasolio	Gasolio
Periodo	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma Scarti	CIF Med	Prezzo Sif Siva	Somma scarti
05/12/13-20/03/14	-0,006	-0,016	-0,010	-0,038	-0,032	+0,006